ANNO VII Domenica 10 Marzo 1883 N 166

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE SALTA 34 | Esce tutte le Domeniche | ABBONAMENTO MENSILE . $ 10 NUMERO SEPARATO . . . . » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 11 Marzo 1883.

PER MAZZINI

Era triste e cupa la giornata di ieri, esta come quella fatale del 1872, quando inaspettata colse il mondo la funerea novella delle morte del *Grande*, e come lo sará il dieci marzo d' ogni anno fin che durano i secoli. Gigante vivo, Mazzini divenne colosso dopo la sua sparizione dalla terra, e ingigantisce ognor piú in mezzo a questa razza di pigmei, che ai grandi principii sacrificano il tornaconto, ai sublimi ideali mettono innanzi scolacciate vanitá.

Gli Italiani in Buenos Aires preparano per oggi severe onoranze all'apostolo. Servano esse per ritemprare la fede nei destini d' Italia che sembra vacillare.

Dinanzi al monumento che raffigura il pensatore eccelso accorriamo per attingervi costanza nella lotta contro gli oppressori della patria nostra, nazionali ó forestieri, per ispecchiarci nelle sue virtú.

Il *Maldicente* si associa alla dimostrazione d'affetto fatta dai connazionali a **Giuseppe Mazzini** e li invita a trovarsi oggi alle ore 4 1[2 nel sito designato dalla Commissione.

Onoriamo i grandi.

PUNTI DI SPILLO

—

Quegli sporcaccioni di fogli clericali seguitano a vomitare sozzure e immondizie sopra nomi e cose sante e sgraziatamente trovano chi tien loro bordone.

Perché non si lasciano nella loro melma quei paltonieri?

Che bisogno c'é da dimostrare che Mazzini fu grande, che l'Italia é degli italiani e non del Papa? Forse che quei *neri procusti del cervello umano* faran caso alle ragioni dei contradditori? Essi scrivono le menzogne con piena coscienza di mentire e con costoro é stolto dunque ragionare.

Si smetta per caritá una polemica sterile ed irritante. Colleghi della *Patria* ed *Operaio* non tenete per galantuomini quei ribaldi della penna. Guardate un po' lassú, al vostro paese e vedete come sono trattati i Don Margotti e gli Albertari! Si lascino miagolare quelli della *Voz* e della *Union* non meritano migliore trattamento.

—

Il *Proto* é una trovata moderna per coprire le piú marchiane castronerie degli scrittori. L' altro giorno lo si incolpava di avere con un cambio di lettera travisato il senso d'una parola, e vada, una *lettera* poteva darsi, per quanto mi consta che il proto non ci entrava nell' errore per nulla, ma oggi l'accusa é addirittura enorme.

Uno scrittore famigerato, noto nel mondo delle lettere

APPENDICE

TROPPO AMATO

—

— Non trovo ragione di compiangerti!

— Ecco, sempre cosí..... Un male che non si é provato non esiste.

— Se tu avessi, come me, per moglie un demonio, capirei.... Ma la tua é un vero angiolo; nessuna ragione di lagnarti. — É bella...

— Bellissima!

— Giovane.

— Sicuro; ventitre anni, e ne dimostra diciotto.

— Amabile.....

— Fin troppo.

— Saggia.

— L'incarnazione della saggezza femminile.

— E per giunta ti ha portato una dote considerevole.

— Oh, il denaro! Io lo disprezzo.

— Capisco, ma se manca il denaro.

— Si, si, ella tutte le qualitá fisiche e morali possibili, ma... C'é un ma.

— C'é un ma? Ebbene, qual é questo ma? É cosí ridicolo credersi infelici quando si possiede la migliore delle mogli.

— Hai detto la migliore delle mogli; é appunto di ció ch'io mi dolgo. . . . .

— Capisco; tu preferiresti una moglie atrocemente gelosa come la mia.

— Eh, eh, la gelosia ha il suo lato simpatico..... Almeno prova che la donna vi ama.

— Grazie di quell' amore!!

— La gelosia di una donna prova la bontá e la ricchezza del suo sangue.

per una *cappa* e nel mondo giudiziario per... una gherminella, ha infiorato uno de'suoi fenomenali *Giorno per giorno* con un *camello che nascondeva la testa sotto le ali*, e to' che l'indomani lo scrittore stesso incolpa il proto di avergli fatto dire la bestialitá.

Avesse taciuto, poteva credersi che la cosa fosse vera, perché come v'hanno dei somari che volano — e lui n'ha da sapere qualche cosa — poteva supporsi che in Africa i camelli facessero lo stesso. Ma no, s'é voluto l'errata-corrige ed il capro espiatorio. É tutto affare di onestá letteraria.

——

Una polemica fra un *caporale* ed un *ispettore* é finita colla peggio di quest'ultimo. Corrono tristi i tempi per gli ispettori! Neppure quando si fanno paladini del bel sesso, neppure quando cercano di far valere i meriti acquistati dalle persone « al servizio di una Societá » sono creduti.

Ci sono sempre i caporali che per far capire che non sono « al servizio » di nessuno, nemmeno della gentilezza, danno torto agli ispettori. Che tempi, santa Cecilia!

——

Vuolsi che un vecchio rimbambito, membro d'un certo sinedrio di cime.... sia tanto risentito per un certo verbale d'una certa assemblea da divenire ineducato e non rispondere ad un cortese saluto. Bravo il mio mammalucco sei proprio in carattere.

Ma io non m'adiro sai, anzi in prova del mio affetto ti annuncio che nel *fac simile* del progetto di monumento all'Ospedale che il *Maldicente* regalerá fra breve agli abbonati, tú ci farai una magnifica figura.

Vendetta da *Maldicente*.

PRIAPO.

Dal mio Albo

É uno spediente sciupato quello di frugare fra le cart vecchie quando il cervello patisce la secca e l'umore é neg come la coscienza d'un gesuita: peró é di sicuro effetto.. se non altro per riempire le colonne del giornale.

Ed io l'addotto sperando nell'indulgenza delle lettric alle quali prometto per la settimana prossima un bocconcin ghiotto, e squisito, una cosettina inebriante, un'orgia insom ma per i seguaci di Cupido. Si tratta di un *dizionario d'am re* compilato da maldicenti, col concorso di tutte le perso di spirito.

Si comincierá com'è naturale dalla prima lettera dell'a fabeto, e le parole che verranno *dizionariate* Domenica, sal aggiunte o correzioni, sono le seguenti:

A — Ah — Ahime — Abbastanza — Abbandono — Abbo do — Abbonamento — Abbellimento — Abbindolatura — A brucciare — Abominio — Accendere — Accesso — Accidente Analisi — Adulterio — Angoscia — Almanacco — Acconto Animale — Antidoto — Almanacco — Arnemia — Amore Afrodite — Acquavite — Acustico — Asino — Avvocato — A cella — Ape — Affetto — Amelia — Angelo — Amica — Asp rage ecc..

Dalle mie vezzose lettrici attendo collaborazione. Mi ma dino esse il fiore delicato delle loro osservazioni ed io le a giungeró al mazzo.

Per intanto rimanetevi tutti colla curiositá e digerite quanto segue:

* * *

Inconscio

Una persona attempata, cadente, grizosa che si china un bimbo, gli sorride, lo accarezza, e il bimbo che fa occhiacci, si sgomenta, risponde con de' malgarbi, é contr

---

— In questo caso preferisco le linfatiche. — Meno sangue e piú buon senso.

— Del temperamento, ecco ció che adoro nella donna: — Ci si disputa, ci si minaccia, si spinge la passione fino a scambiarci degli scoppaccioni.... Ma dopo una questione violenta, come é dolce la riconciliazione; c'é tutta la poesia della calma dopo l'uragano. Ho un amico che solleva quelle querele domestiche, per il solo piacere della riconciliazione. Dunque, Angelica non é gelosa, pare indifferente.

— Se fosse indifferente avrebbe un difetto, e tu hai detto che non ne ha.

— Sicuro, eccetto il difetto di volermi troppo bene.

— Spiegati......

— Ecco: essere amati troppo la diventa una infelicitá, un tormento, un incubo, una persecuzione, una punzecchiatura. Vuoi un esempio? La cameriera dice fa troppo umido. — Allora tua moglie dice: Mettiti il soprabito. — L'ho. — E il CHACHE-NEZ? Si. — Dove? non lo vedo. — In tasca. — Ma tu vai a pigliarti una infreddatura! — Sí. — No, sí; rispondi proprio per dispetto; io lo dico per il tuo bene. — Sí, sí, addio.

— Credo di essermi liberato, ma non ho ancora sceso le scale ch'e mi richiama.... e domanda: A qual ora ritorni? — A dieci ore. — N piú tardi ve'; sai quando non rientri presto io sto in pena! — A di ore, a dieci ore....... — E scendo a precipizio le scale per non essere richiamato. E tu credi che ció non sia noioso??

— Povera donnina, ella ti ama troppo, ecco tutto il male.

— E bada che quello non é che un dettaglio, un nonnulla di qua la mí fa passare..... Vuoi ch' io continui?

— Perché no? ció mi diverte.

— Ma a me punto. Io ti dissi che avevo promesso di rientrare a dieci; tardai invece un quarto d'ora. Trovai Angelica in lagrime. — cameriera mi confessó che la signora era giá svenuta dieci volte. Fi rati, dieci svenimenti in quindici minuti. — Appena entrato, Angel mi si getta nelle braccia e dá nelle piú dolorose esclamazioni; una v geremiade:

« Eccoti finalmente! Dio mio, hai tardato un quarto d'ora; fo hai avuto una questione!? Che vuoi, non posso dominarmi. Non pot

to che si osserva tutti i giorni, e dal quale tuttavia i vecchi iportano nell'animo uno scoramento profondo e amarissimo, er quanto dissimulato. Nelle rozzezze di un adulto v'é sempre qualche motivo personale da sospettare: ma nel bimbo é a natura stessa che parla, la natura brutale, primitiva e nesorabile, la natura che non ha viscere e nella quale 'atavismo civile s'incide cosí lento e cosí superficiale che — lope tante diecine di secoli da che l'uomo predica e pratica l rispetto alla vecchiaia — i rampolli maturi nove mesi nel seno delle madri non sanno ravvisare la vecchiaia altrimenti che come uua scoria della specie, disutile, mostruosa, parassita e spregevole: é la natura egoista, ma di un egoismo ancora cosí poco raffinata da non comprendere come l'amorositá pei vecchi sia non altro che una quota che ciascuno pone al monte-pensioni, per l'inverno della sua propria vita.

* * *

Amore alle bestie

Chi volesse spiegarsi perché la svisceratezza per gli animali, che sembrerebbe il segno di una tenerezza piú vasta e profonda dell'ordinaria, si colleghi invece cosí spesso colla leggerezza e colla durezza dell'animo, dovrebbe considerare che la societá delle bestie é quella che conviene meglio alle persone grossolanamente sensuali che vogliono godere le materialitá dell'amore senza le sue delicatezze piú complicate: alle persone insensibili che, a la vita e a le sventure degli uomini avendo dedicata sol un' esigua parte del cuore, possono consentirsi il lusso di un amore meno che umano: alle persone egoiste, che vogliono dominare l'oggetto del proprio amore, esserne piuttosto il padrone che l'amico avere verso di esso dei diritti senza doveri, soddisfare infine a quel gran bisogno d'amare e di sentirsi men soli che é in tutti gli umani senza obbligarsi a veruno di quei sacrifici morali e delicati riserbi e intelligenti rinuncie che ci sono imposti dal sodalizio di esseri pari a noi, dotati di aspirazioni, di amor proprio, di proprii affetti che ponno entrare ad ogni momento in collisione coi sentimenti nostri.

* * *

Simpatia

«Simpatia» parola piena di significato, ricca di filosofia, che scissa ne' suoi elementi *ovv* e *nados* (*patimento assieme*, e quasi *compassione)* dimostra come la fragilitá, la sensitivitá dolorosa dell'essere sia alla base segreta di quel sentimento che ella esprime. «Simpatia» che *in atto* é assai meno di amore, ed é assai piú *in potenza:* parola e cosa esclusiva di un'epoca avanzata della evoluzione umana, di una razza iperestetica e sofferente, giá squilibrata dall' ambiente di cui subisce l'attrito. «Simpatia» amore purificato d' ogni istinto grossolano di godimento immediato, di dominazione assoluta, d'interesse concreto, amore spoglio d'egoismo o piuttosto penetrato di un egoismo piú umano e piú elevato che non si rivolge contro l' uomo ma sí contro la natura, tacita, spontanea e solenne alleanza di due anime a difesa dai fati. «Simpatia» : privilegio delle nervositá delicate, e solo compenso e rifugio delle anime afflitte, di tanto superiore ad ogni altro affetto speciale di quanto il suo fonte é intimo e il suo obbiettivo é piú indeterminato: la piú poderosa e la meno mescolata delle gioie e la rivincita piú trionfale e la ribellione piú generosa contro il morso e la servitú del dolore.

* * *

Baci.

— Non baciar mai i propri figli se non quando dormono. — Aforisma stolidamente cattolico d' una educazione scevra del suo piú vitale succo : l'affetto.

Baciate, o genitori, i vostri figlioli : baciateli nel sonno e nella veglia. Baciateli in luogo di premiarli: baciateli in luogo di punirli. Il bacio é la parola piú semplice e insieme la piú potente: é la parola che dá la vita e la prima che la

---

orse venire schiacciato, assassinato, rubato, bastonato?... Se ne leggono ante su pei giornali.... »

— Cerco di persuaderla, le dico che se si dovesse prevenire tutti gli accidenti non si escirebbe piú di casa.... — Ella ne approfitta, e a furia di lagrime e di preghiere mi obbliga a prometterle di rimanermi in casa tutte le sere. Comprendi il sacrificio? Eccomi condannato alla reclusione volontaria, come fossi malato o avessi commesso un delitto. — Ah tu non credi che la bontá e l'amore non possano diventare una tirannia?....

— Dolce tirannia!

— Sí; quando non passa la linea e diventa ridicola. Se ti narro quanto m' é capitato l'altro giorno, vai a ridere.

— Racconta.

— L'altro giorno arrivo a casa con una fame indiavolata. Ci mettiamo a tavola, e mi servono una zuppa d' erbe. Ció purga, ed io non ho bisogno di purgarmi. Di piú io detesto cordialmente quella minestra. Peró taccio, sperando di rifarmi sull'arrosto. — Aspetto invano; in sua vece mi portano in tavola una gelatina. — Ma ció é buono per un convalescente, penso io, e aspetto il piatto di resistenza. — In sua vece mi presentano della lattuga cotta..., Allora dó in sulle furie, grido, strepito, domando se mi ha preso per un malato.., Angelica torna a piangere, e mi dichiara che quei cibi me li serviva per il mio proprio bene, credendomi riscaldato. — E per non vederla piangere e svenire, sono da parecchi giorni condannato a vivere Pitagoricamente di vegetali. — La chiamano affezione, ma io intanto dimagrisco tutti i giorni, dissecco dalla rabbia, mi guadagno una malattia di nervi; e quando mi domanderanno la cagione della mia malattia, dovró rispondere: « Egli é perché ho una moglie troppo buona » e mi si riderá sul viso. — E quando saró ridotto trasparente, quando la vita isolata, fuori della societá mi avrá imbecillito; quando il mio fisico e il mio morale saranno stati sciupati dal regime imposto dal suo troppo affetto, non avró nemmeno il diritto di domandare il divorzio. — Se il giudice mi chiederá perché voglio dividermi da mia moglie, dovró necessariamente rispondere: « Perché mi ama troppo ! » Tu vedi ch'essere troppo amato puó essere una sventura irreparabile.

IO.

vita pronuncia: la sola che possa sostituire il ragionamento mentre la ragione é bambina, sconfiggerlo quando é adulta. Il bacio, offerto, é sillogismo senza replica; accettato, é dilemma senza uscita. Le parole vanno, i baci restano, carne della nostra carne, spiro del nostro spiro.

Il bacio é senso, cioé radice, forza, fecondità: e insieme é anima, cioé purezza, e purifica ció ch'é osceno, come la sua assenza fa turpe nell'amplesso anche la sobrietá. É bestia, ossia conato costante della natura fin dagli strati primitivi della vita: é insieme umanitá schiettissima, poiché non riesce a formularsi che nell'uomo; l'animale lecca. Il *bacio di Giuda* non esiste, viperino e ripulsivo toccamento di labbra, non bacio, poiché il bacio é il solo linguaggio che non puó mentire: vedete il quadro di Hayez. — *Un bacio dato non é mai perduto* — ironia forse per gli amanti, veritá gioconda pei genitori con la prole. Il bacio della madre allontana dal volto dei figli il bacio della cortigiana, e — se vi fu impresso lo cancella.

Maccaone.

La Giraffa dell'"Operaio" (GIORNALE)

Mannaggia chi v'é muorto! — questa é grossa
Ma tanto grossa che non ha l'eguale,
Ci vuole d'un zoologo la possa
Per dir: che la giraffa porta l'ale —

O *Carcassone!* dalla faccia.... rossa,
Stavolta me l'hai detta madornale!...
Chanchere!... che te roseca pé llossa...
U' vedesti quest' ibrido animale?

Chissá! — tutto puó darsi, che gli alati
Quatrupedi ci sian fra i giornalisti!!!....
E, s'egli é ver — provveda allor Bennati....

Provveda, il trovator delle anticaglie
Li acquisti, i *tipi*, che giammai fur visti
Che saran proprio, *na pareglia e maglie*!...

Ebe.

Come suicidarsi.... mai!...

La vita mi é di peso e di tormento!...
Guardo oscuro il presente e l'avvenire....
La morte invoco in querulo lamento
Perché son stanca, e vo' proprio morire!

O Carlo, Carlo, addio!.... dal firmamento
Io pregheró per te, nel tuo soffrire,
E affideró sull'alito del vento
Per te, i miei lunghi baci.... il mio gioire —

L'armi non l'ho — le aspetto — e aspetto l'ora...
E quando arriverá, mio dolce amico
Bum, bum... due colpi... e vado alla malora.

Da Vienna aspetto un *paio di pistole!!!!*
L'ora me la dará Ser *Ludovico*,
Dal famoso *orologio*.. u' tace il sole.

Eudimione.

CRONACHETTA

Festa e Banchetto — Della riuscita della solennitá scolastica di Domenica hanno discorso giá i magni *organoni*.

Il *Gonfaloniere, more solito*, ha con buona fede gesuitica a lui tutta propria, fatte delle omissioni, ma a questi dispettucci ci siamo avvezzi.

A noi dunque non rimane che fare i complimenti colla Societá «Operai Italiani», colla sua maestra, colle sue discepole, col suo Ispettore (!).

La Societá che ha fatto l'Esposizione non puó che dare di questi saggi.

—

Passatempo — É proprio il paradiso terrestre. Nei giorni passati con quei 35 gradi che deliziavano quest'Atene, se non ci fosse stato il *Passatempo*, chissá come la sarebbe andata. Ma il mortale Filippo, sorretto dagli immortali dell'Olimpo ha provveduto, e con quelle operette ammaniteci con tanta perfezione ha reso possibile l'esistenza.

Dopo il *Crispino*, il *Barbiere*, le *Educande*, ecc. ci aveva preparato una *Traviata* coi fiocchi a beneficio della prestante Terzano. Il tempo non ha favorito la giovine serata-tante, peró la proroga ci renderá piú gradita la sorpresa.

Giovedí poi é annunciato il beneficio del taumaturgo Trivero con *Crispino e la Comare* e l' aria *Columella*. Anche se venissero giú le cataratte del cielo bisogna che corriamo tutti al Passatempo quel giorno; si tratta d'un artista simpatico, bravo e filantropico.

Dunque bisogna dimostrargli la simpatia in forma positiva.

—

Ateneo Iris alla Boca — In questo elegante teatro ha luogo stassera una rappresentazione di musica e prosa col concorso della distinta Signora Maria Frigerio, del faceto Cavaliere (di Spagna) Achille Lupi, dell'incommensurabile maestro Cendalli e dell'avvenente prof. Pressiani.

Si dará la Commedia *Paolo e Virginia*, l'operetta *La Perla del Senegal*, altre sinfonie, concerti, trii ed altra roba scelta.

Quello che é fenomenale, sono i prezzi: l'entrata é gratis, le sedie costano 15 pezzi ed i palchi con sei entrate 125 pezzi. Che *ganga*!

Dunque stassera alla Boca: affrettatevi a prender posto.

—

Che chiasso! — Giovedí sera in una di quelle sedute celebri per l'arte oratoria e l'eleganza della lingua si faceva un baccano indemoniato. Pareva che dovessero rimanere sul terreno una dozzina di morti. Entrai di straforo nella casa di via Piedad, da dove usciva il fracasso. Era un Consiglio in istato d'accusa. Un farmacista pareva indemoniato, un professore era vilipeso nella maestá dei suoi occhiali d'oro, un ex-segretario spropositava come un energumeno, tutti si sbracciavano e nessuno ci capiva niente.

Ci ho preso gusto e mi son fermato un pezzetto. Peró la tempesta finí in un bicchier d'aqua.

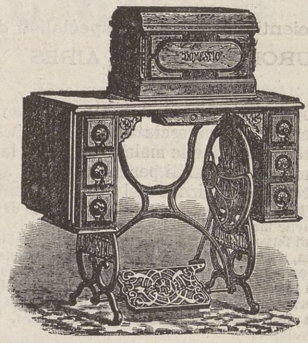
Ora domando a me stesso, lo domando ai chiassosi consiglieri, lo domando ai sessanta accusatori perché provocate di queste scene? Siamo piú serii per caritá.

—

Cuidado—Si dice che un Esculapio con poca barba, ma con molta prosopopea, abbia delle abitudini pornografiche poco concilianti colla morale e colla dignitá professionale. E si dice anche che sia stretto in troppa parentela con un Galeno abitante a lui vicino. Se é vero quanto si dice sono due brutti difetti, ed é meglio che stia sull'avvisato il rinomato (secondo lui) Esculapio, perché dal Campidoglio, (che potrebbe essere una piazza) alla Rupe Torpea (che potrebbbe essere l'acciottolato di una via) é breve il passo.

A V V I S I

TALLER DE MAQUINAS DE GOSER



de G. VATTUONE

418 -- CALLE CUYO — 418

Composturas y piezas para maquinas
DE COSER

Se cambian maquinas usadas por nuevas

EN ESTA CASA ENCONTRARAN

Siempre maquinas de los mejores sistemas

(NORD AMERICANAS)

No hay maquina mas soave y silenciosa que la que se llama

DOMESTIC

la cual higienica por exelencia ha sido recomendado de la Facultad Meica de New York; sirve para coser la estofa de la mas finas á las mas ordinaria.

LA FLORIDA

GRANDE FABBRICA DI CAMICIE

E DI OGNI CLASSE DI BIANCHERIA

PREMIATA

NELLA ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1878
ESPOSIZIONE ITALIANA IN BUENOS AIRES 1881
ESPOSIZIOTE CONTINENTALE 1882

Questa casa fondata giá da sei anni e in grado di far competenza e qualsiasi fabbrica del suo genere, sia per l'esattezza nel lavoro, la qualitá delle tele e la modicitá nei prezzi

CAMICIE DI PRIMA QUALITA

a pezzi 600 la dozzina

203 -- CALLE FLORIDA -- 203

BUENOS AIRES

STABILIMENTO MEDICO

DI

AEROTERAPIA E ATMIATRIA

148 - SUIPACHA - 148

Gol contingente scientifico di medici specialisti delle facoltá di EUROPA e BUENOS AIRES

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, e provvisto delle macchine piú moderne e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá, non sono curabili per mezzo degli agent terapeutici comuni venne organizzato nel modo seguente:

CAMERE PNEUMATICHE costantemente ventilate per mezzo di pompe a vapore per la cura delle malattie del petto.

In questi recipienti di ferro per mezzo di strumenti di precisione, si comprime e si rarefá l'aria, si rende piú ricca di ossigeno e di essenze ossigenate, e si ottiene la temperatura e pressione barometrica delle montagne e posizioni naturali piú addatte alla cura delle infermitá di petto.

É questo un mezzo terapeutico che si considera in Europa come il piú razionale pel trattamento dell' Asma, Bronchite, Tisi pulmonare, Tosse onvculsiva, Sorditá catarrale.

SALA D'ATMIATRIA con grandi apparati perfezionati di POLVERIZZAZIONE ed INALAZIONE coi qualisi ottiene la polverizzazione dell' acqua di mare e di altri liquidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozo e ed essenze ossiggenate perla malattia dei bronchi e della gola.
el Co anche tutti gli apparati moderni Idroterapici potendosi dare ie Doccie a qualunque temperatura e pressione, come mezzo coadiuvante nella curazione della Anemia, Scrofola, Tisi pulmonare, Bronchite cronica, affezioni dello stomaco, del fegato, cerebrali e del sistema nervoso.

CAMERA DI NEBULIZZAZIONE, sistema non prima introdotto in questo paese per far giungere direttamente ai polmoni sostanze medicinali solide per la cura razionale della ulcerazione pulmonare.

GABINETTO DI ELETTROTERAPIA per la cura delle paralisi, Reumatismi, Nevralgie e per guarire radicalmente i ristringimenti uretrali con la galvano caustica.

GABINETTO DI EMOSPASIA per la cura delle congestioni del cervello, del polmone, e del fegato a mezzo delle VENTOSE DI JUNOD.

Apparato e metodo del Dr. Sayre pel trattamento di certe deviazioni della colonna vertebrale.

Lavaggio dello stomaco e della vescica per la curazione del catarro di detti organi.

Le malattie croniche dell'utero e dell' uretra sono curate con metodo speciale, possedendo lo stabilimento tutti gli apparati che a tale effetto si richiedono.

Le ore di consulta sono dalla una alla 3 pom.—I GIOVEDÍ CONSULTA GRATIS.

Non si ricevono in cura gli infermi dichiarati assolutamente incurabili nella consulta.

DIREZIONE:—GIOVANNI CIMONE—GIOVANNI L. MARTIN—FELICE ROMANO *(Proprietario)*.

ALLA CORONA D'ORO

Almacen, Fonda e Caffé

Calle Zeballos N. 3 y 5 — Rivadavia N. 616

Gran deposito di vini italiani

A PREZZI MODICI

Tutti i Giovedí e Sabati

BUSECCA ALLA MILANESE

Amatori e buon Gustai — ricordatevi della CORONA D'ORO.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

SOCIETÁ GENERALE

DI

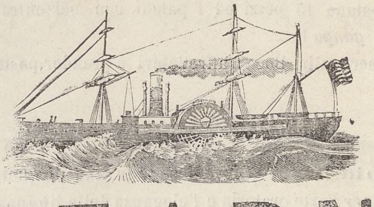
TRSPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore



BEARN

Capitano GROSFILS partirá il 3 Marzo

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $ oro - Seconda clesse 120 $ oro

e Terza classe 50 $ oro

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio..
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Confiteria y Pasteleria

LA UNIVERSAL

DE

JOSE BUZZO

SE HACEN, BANDEJAS, FUENTES y RAMILLETES

ESPECIALIDAD EN VINOS FINOS, LICORES ETC.

SERVICIO ESPECIAL PARA OLIOS Y CASAMIENTOS

CAFÉ, TE, CHOCALATE, &, &.

BUENOS AIRES

440 Chacabuco, Esq. Independencia, 410

FABRICA PRIVILEJIADA

DE

CAL

DE

L. C E R R A N O y C.

CALLE GARANTIAS

Esquina Paseo de Julio

ESCRITORIO - S. MARTIN 216

Entre Cuyo y Corrientes

CAL VIVA DE MALDONADO Y DE QUEGUAY

CAL APAGADA

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406--CORRIENTES--406

LA CONFITERIA DEL "SOL"

de

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

Dr. ATTILIO BORASCHI

CUYO 401

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

SOCIETÁ ROCCO PIAGGO E FIGLIO

LINEA POSTALE

Fra Genova e Rio della Plata

COI VAPORI

UMBERTO I, E ITALIA

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

Cap. MERLANI

Partirá il 28 Febbraio 1883

PER

CADICE, GIBILTERRA, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA

E NAPOLI

VITTO SCELTO, VINO, PANE FRESCO, CARNE FRESCA TUTTO IL VIAGGIO

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Tera calsse pf. 50 oro

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con **20** p$\frac{o}{o}$ di ribasso come pure si danno buoni d' imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'mporto intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 192.

SOCIETÁ G. B. LAVARELLO e C.a

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

coi seguenti regi postali

N. America, S. America, Europa

E

Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

COLOMBO

Comandante Cap. V. C. LAVARELLO

Partirá il 10 Marzo 1883

PER

GENOVA, NAPOLI E SCALI INTERMEDI

PREZZI DI PASSAGGIO

1a. calsse pf. 150,-2a. classe pf. 120-3a. classe ps. 50.

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.ª e 2.ª classe col 20 0[0 di ribasso; andata e ritorno di 2.ª classe $ 80 oro.

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a $ 32 oro, obbligandosi la Societá a ritornare integro l'importo del passaggio, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

NOTA — Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRO — Per merci diriggersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

PIANOS Se afinan se componen y se compran y venden PIANOS de todas claces. CALLE ARTES No. **576.**

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia)
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligure
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34